



Decreto Dirigenziale n. 795 del 19/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/06 E S.M.I. - STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI - ITALAMBIENTE S.R.L CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA MELISURGO N. 7 ED IMPIANTO IN ACERRA (NA) IN ZONA ASI LOC. PANTANO - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. **CHE** la ITALAMBIENTE s.r.l., legalmente rappresentata da Mosca Ferdinando nato a Afragola (NA) il 18.04.55, con sede legale in Napoli alla via Melisurgo n. 4 ed impianto in Acerra (NA) Zona ASI loc. Pantano, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F. 03641991215, è autorizzata, **fino al 14.07.2017**, con decreto dirigenziale n. 1332 del 28.11.2008 all'esercizio dell'impianto di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti non pericolosi;
- b. **CHE** la ditta interessata, con istanza del 29.06.2011, assunta al prot. d'ufficio n. 585685 del 26.07.2011, ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale consistente in:
 - a.1. Modifica del reparto di stoccaggio rifiuti umidi;
 - a.2. Eliminazione vaglio mobile;
 - a.3. Modifica della conformazione della separazione dei due settori (inerti/rifiuti non pericolosi);
 - a.4. Rotazione di un nastro dell'impianto di trito vagliatura degli inerti, il tutto evidenziato nella planimetria del 28.06.2011 a firma dell'ing. Marco Raia;

PRESO ATTO

- a. **CHE**, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:
 - a.1. Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, del 02.05.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
 - a.2. Relazione Tecnica del 28.06.2011, a firma dell'ing. Marco Raia, esplicativa della variante proposta;
 - a.3. Elaborati grafici con rappresentazione dello stato di fatto e dello stato di variante;
 - a.4. Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie.

RITENUTO

- a. **CHE**, per quanto suesposto, si possa procedere alla presa d'atto di una variante non sostanziale consistente in:
 - a.1. Modifica del reparto di stoccaggio rifiuti umidi;
 - a.2. Eliminazione vaglio mobile;
 - a.3. Modifica della conformazione della separazione dei due settori (inerti/rifiuti non pericolosi);
 - a.4. Rotazione di un nastro dell'impianto di trito vagliatura degli inerti;

VISTO

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
- c. il DD n. 1332 del 28.11.2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. PRENDERE ATTO della** variante non sostanziale consistente in:
 - 1.1. Modifica del reparto di stoccaggio rifiuti umidi;

- 1.2. Eliminazione vaglio mobile;
- 1.3. Modifica della conformazione della separazione dei due settori (inerti/rifiuti non pericolosi);
- 1.4. Rotazione di un nastro dell'impianto di trito vagliatura degli inerti così come descritto in relazione tecnica del 28.06.2011, a firma dell'ing. Marco Raia e negli elaborati grafici;
2. **RICHIAMARE** il DD n. 1332 del 28.11.2008 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente di Napoli, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**
3. **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06.
4. **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta Italambiente s.r.l., al Comune di Acerra, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli e all'ORR;
5. **INVIARE** per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri